

URBANISTICA Approvata in Consiglio la delibera per l'opera in aeroporto Via libera alla Porta di Gehry

Il Comune anticiperà alla Save i 17 milioni per realizzare l'accesso al Marco Polo

Michele Fullin

MESTRE

Il Comune anticiperà alla Save i famosi 17 milioni di Legge speciale per realizzare le opere di viabilità nell'ambito del progetto che prevede anche la realizzazione del "Venice Gateway" o "Porta d'acqua" progettato dall'archistar Frank O. Gehry. Il Consiglio ha infatti approvato la delibera, così come corretta da un emendamento di giunta che fa propria la volontà dei consiglieri già espressa in sede di Pat. In pratica, Ca' Farsetti comunica esattamente che cosa farà sull'area del Quadrante di Tessera manifestando esplicitamente le proprie volontà in merito alla città dello sport e del tempo libero. In più, con una mozione collegata al Pat e approvata poco prima, il Consiglio ha dichiarato di non ritenere al momento prioritaria la realizzazione di una nuova pista, pur considerando l'aeroporto un'infrastruttura fondamentale per la città.

Qualcuno aveva ancora dubbi sulla destinazione di quei fondi

(viabilità o porta d'acqua) e il sindaco **Giorgio Orsoni** ha così risposto: «I soldi sono messi a disposizione per realizzare le opere di accesso alla struttura. Opere omogenee a quelle per cui erano stati impegnati fin dall'inizio. Il protocollo con Save dice anche che quando sarà necessario realizzare le opere di accesso dall'aeroporto previste dalla delibera, essa si impegna a realizzarle in proprio e con sue risorse».

Qualche tensione durante la presentazione dell'emendamento di Marco Gavagnin (Movimento Cinquestelle - Beppegrillo.it) il quale chiedeva di "non ritenere strategica la realizzazione della Porta d'acqua" e di utilizzare i fondi di legge speciale per la salvaguardia di Venezia. L'emendamento era firmato anche dal capogruppo della Lega, Alessandro Vianello.

«Sono un po' preoccupato - ha commentato il sindaco - per questo "strabismo" che la Lega non da oggi evidenzia a differenti livelli di governo. Quella somma era stata destinata all'aeroporto. Se diciamo che da 13

anni non usiamo 17 milioni, il Comitato probabilmente ce li porterà via».

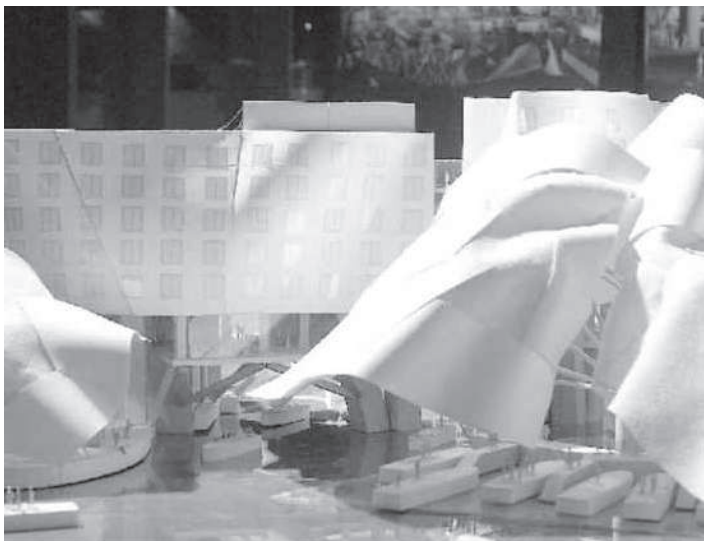
Prima di votare la delibera è stata approvata all'unanimità una mozione di solidarietà ai lavoratori della Ditec di Quarto d'Altino. La svedese Assa Abloy vuole chiudere per delocalizzare in Repubblica ceca e in Cina nonostante il fatturato sia aumentato dell'1 per cento e non si riesca ad evadere tutti gli ordini. Il 70 per cento dei dipendenti che rischia di perdere il posto è residente in questo comune. **Votazione inserita all'ultimo momento perché urgente.** «Domani (oggi per chi legge) - ha spiegato il delegato al Lavoro, Sebastiano Bonzio - infatti c'è un incontro al Ministero per lo sviluppo economico per farli capire questa situazione paradossale. La Ditec è stata acquisita nel 2009 solo per essere smantellata».

Infine, via libera del Consiglio al gemellaggio con la città dalmata di Dubrovnik e l'annuncio del sindaco di un prossimo apparentamento con San Pietroburgo.

© riproduzione riservata

Ritenuta «non
prioritaria»
la seconda
pista a Tessera

Votato
il gemellaggio
con la città
di Dubrovnik



VELE

La Porta di Gehry
sarà il nuovo
accesso
all'aeroporto Marco
Polo di Tessera